



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

I Progetti Faro dei programmi Interreg 2014–2020



TRASPORTI E MOBILITÀ

Perché progetti faro?

I **progetti faro** sono progetti finanziati dai Programmi Interreg e dagli strumenti ENI ed IPA II 2014-2020 che si sono distinti per la qualità dei risultati raggiunti e per la loro capacità di produrre cambiamenti significativi e durevoli in risposta alle sfide dei diversi territori. Una prima ricognizione è stata avviata nel 2021 promossa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, di concerto con il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obiettivo di mettere in luce **i migliori risultati emersi nel ciclo di programmazione 2014-2020** sulla base di due criteri principali: la *rilevanza* e la *sostenibilità*.

La scelta di focalizzare l'attenzione su progetti "faro" introduce, a livello di sistema Paese, una riflessione condivisa sulle reali performance dei progetti Interreg e sul loro potenziale capitalizzabile anche con riferimento allo spettro più ampio delle politiche di coesione e delle azioni intraprese a livello nazionale per la ripresa e la resilienza negli scenari post-Covid. Si tratta di un esercizio che resta aperto e che rimane a più voci, affinché i 19 programmi INTERREG di interesse per l'Italia siano sempre più percepiti come soluzioni concrete e volano di sviluppo durevole.



PROGETTI FARO

80



BUDGET PROGETTI FARO
(MILIONI DI EURO)

147



PARTNER ITALIANI UNIVOCI DEI
PROGETTI CTE "FARO"

187



INCIDENZA SUL TOTALE DEI
PROGETTI CTE FINANZIATI
(1.553 PROGETTI)

5%



INCIDENZA SUL BUDGET DEI
PROGETTI CTE FINANZIATI
(2,6 MILIARDI DI EURO)

6%



INCIDENZA SUL TOTALE
PARTNER ITALIANI UNIVOCI
DEI PROGETTI CTE

12%

TRASPORTI E MOBILITÀ

Sebbene i progetti di cooperazione siano associati principalmente ad interventi di natura soft come scambi di esperienze e di buone pratiche, in realtà l'8% dei progetti Interreg finanziati nell'ambito della programmazione 2014-2020 interessano il settore della mobilità e dei trasporti. Tra questi, le strutture di gestione dei Programmi Interreg, Eni ed IPA II hanno segnalato ben 10 progetti faro, che hanno contribuito in maniera significativa allo sviluppo della mobilità sostenibile e alla riduzione delle emissioni di carbonio nel settore dei trasporti a vantaggio di cittadini, lavoratori e turisti, alla pianificazione più efficiente e sostenibile della mobilità urbana e locale, all'ottimizzazione della gestione dei flussi logistici per il trasporto delle merci, al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità favorendo nuovi collegamenti transfrontalieri in ambito ferroviario e marittimo, anche con la sperimentazione di nuove rotte che sono state poi confermate al termine delle attività progettuali e il contributo al completamento della Rete dei Corridoi TEN-T europei.

Si tratta, dunque, di iniziative che possono essere facilmente capitalizzate nell'ambito dei Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile, dei Piani regionali di settore o dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile previsti dal Patto dei Sindaci. I risultati conseguiti possono essere utilmente rafforzati nel quadro degli interventi nel settore della mobilità e dei trasporti previsti dei nuovi Programmi Regionali FESR 2021-2027 o della Missione 3 del PNRR.



**NUMERO
PROGETTI**

10



**PERCENTUALE SU
BUDGET TOTALE
PROGETTI FARO**

13%



**NUMERO PARTNER
ITALIANI**

29

Altre iniziative della CTE

- Report CTE dell'Agenzia per la Coesione Territoriale sui progetti di cooperazione sulla mobilità su ferro
- Materiali dell'Interreg Network on Sustainable Transports, ad es. "Interreg makes a difference in sustainable transport"
- Case studies del Border Focal Point Network nel settore dei trasporti



BUDGET

€ 2.702.282,2



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

01/06/2017 →
31/05/2020



LEAD PARTNER

InCE – Iniziativa Centro Europea – Italia



PARTNER ITALIANI

Ferrovie Udine Cividale

Sistemi Territoriali S.p.a

Accademia Europea di Bolzano EURAC



SITO PROGETTO

[https://www.interreg-
central.eu/Content.Node/CONNECT2CE.html](https://www.interreg-central.eu/Content.Node/CONNECT2CE.html)



CONNECT2CE

Il **trasporto pubblico locale** è centrale per l'accessibilità alle aree a bassa densità abitativa e le conseguenti azioni di rilancio di questi territori. In contesti transfrontalieri, questa esigenza si coniuga con il bisogno di lavorare sull'integrazione a livello sovranazionale delle politiche pubbliche per i trasporti, attraverso lo sviluppo di soluzioni concrete per favorire la fluidità nella [mobilità di merci e persone](#).

Il **progetto CONNECT2CE**, finanziato dal programma Central Europe, ha individuato e sperimentato approcci innovativi per promuovere soluzioni di trasporto **pubblico in aree a domanda debole** (aree rurali, periferiche e transfrontaliere). Il progetto ha messo a punto un modello di collegamento multimodale (bici+ bus+ treno), il prolungamento fino a Trieste del collegamento ferroviario tra Villach (AT) e Udine (IT) nei fine settimana (con un raddoppio dei passeggeri e delle bici trasportate), l'introduzione di un biglietto unico integrato bus+treno (600 biglietti venduti) tra Trieste (IT) e Lubljana (SI) ed il miglioramento dell'accessibilità della stazione ferroviaria secondaria di Trieste Villa Opicina.

Il dialogo tra i vari portatori di interesse coinvolti ha condotto alla definizione di **10 Strategie territoriali** per l'accessibilità locale e transfrontaliera.



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Strumento transnazionale di infomobilità e biglietteria integrata multimodale
- Toolbox online per migliorare i collegamenti ferroviari e di trasporto pubblico, supportare l'applicazione di schemi tariffari e bigliettazione integrati e soluzioni per l'infomobilità a livello transnazionale
- Strategia territoriale per il miglioramento dell'accessibilità regionale e transfrontaliera



BUDGET

€ 4.117.387,76



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

01/09/2018 →
28/02/2022



LEAD PARTNER

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia –
Direzione Centrale infrastrutture e territorio,
Servizio trasporto pubblico regionale e locale –
Italia



PARTNER ITALIANI

Università Cà Foscari di Venezia
Veneto Strade SpA
GECT "Euregio Senza Confini r.l.



SITO PROGETTO

<https://www.ita-slo.eu/it/crossmoby>

CROSSMOBY

Una migliore **pianificazione della mobilità sostenibile** e nuovi **collegamenti di trasporto pubblico transfrontalieri** basati su un forte approccio di cooperazione istituzionale sono fondamentali per il rafforzamento della mobilità e dell'intermodalità sostenibile nelle aree transfrontaliere.

Il **progetto CROSSMOBY**, finanziato dal programma Italia-Slovenia, ha **attivato nuovi servizi ferroviari lungo l'asse Udine (IT), Trieste (IT) e Ljubljana (SI)** caratterizzati da due coppie di treni giornalieri (8 fermate in Slovenia e 6 in Italia), con capacità di 276 passeggeri e 30 biciclette (24.672 passeggeri transfrontalieri nel primo anno di servizio).

I nuovi servizi ferroviari hanno contribuito ad un ulteriore sviluppo dell'intermodalità bici-bus sulla linea Koper-Carso e sulla linea Most na Soči-Tarvisio-Kranjska Gora, nonché allo sviluppo del sistema di noleggio bici elettriche KRAS BRKINI BIKES, del servizio di trasporto marittimo passeggeri Ankaran-Koper-Izola-Piran e della piattaforma degli stakeholder per la promozione della mobilità sostenibile transfrontaliera.

Infine, allo scopo di migliorare la pianificazione transfrontaliera della mobilità sostenibile, il progetto ha avviato **l'integrazione dei PUMS - Piani Urbani di Mobilità Sostenibile** presso i Comuni di San Donà di Piave (VE) e di Portogruaro (VE).



OUTPUT PROGETTO

- ➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)
- Servizi ferroviari Udine-Trieste-Ljubljana
 - PRISMA – Piattaforma Regionale online sulla mobilità sostenibile
 - Integrazione dei PUMS a San Donà di Piave e Portogruaro
 - Sistemi di autobus urbano e bike sharing





BUDGET € 1.997.058,45



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 16/07/2018 → 16/04/2021



LEAD PARTNER
Università degli Studi di Cagliari (CIREM) – Italia



PARTNER ITALIANI
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari
Industria, Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno
Autorità Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale
Università degli Studi di Genova
Camera di Commercio Industria e Artigianato Riviera di Liguria



SITO PROGETTO
<http://interreg-maritime.eu/it/web/easylog/progetto>



EASYLOG

Come confermato dallo [studio della CE sui servizi di trasporto pubblico transfrontalieri](#), i **sistemi intelligenti per il trasporto pubblico locale** sono una delle chiavi della strategia europea per i trasporti 2021-2024, ma rappresentano anche una delle principali sfide per migliorare i sistemi di trasporto transfrontalieri.

Il **progetto EASYLOG**, finanziato dal programma Italia-Francia Marittimo, capitalizzando i risultati dei progetti GOSMARTMED, CIRCUMVECTIO e GEECCTT-Iles, definisce e sviluppa **un innovativo sistema ICT per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali** tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci, allo scopo di migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali.

La **sperimentazione è stata condotta su 5 porti** (Bastia, Livorno, Portoferraio, Savona, Olbia) e 5 corridoi marittimi e ha dimostrato efficienza del sistema Easylog nello scambio delle liste di imbarco/sbarco tra i porti interessati, dimostrando la sua idoneità a condividere le informazioni essenziali ai fini dell'ottimizzazione delle operazioni portuali.

Il sistema sviluppato è risultato in grado di superare le barriere che tipicamente ostacolano lo sviluppo di soluzioni ICT condivise tra porti attraverso una struttura che garantisce l'autonomia dei singoli sistemi locali, assicurandone l'interconnessione attraverso il cosiddetto **EasyLog Connector**.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

- ➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)
- Sistema ICT per la gestione ottimizzata dei flussi informativi e procedurali + Sistema modulare integrato
 - Banca dati aggiornata del sistema della domanda e dell'offerta di trasporto merci marittimo
 - Infrastrutturazione per l'automazione dei varchi d'accesso dei nodi portuali appartenenti ai 3 corridoi selezionati per la sperimentazione
 - Materiali formativi di e-learning sull'uso del sistema di automazione dell'accesso ai porti



BUDGET € 830.000,00



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE** 01/01/2018 →
30/09/2019



LEAD PARTNER

Università Ca' Foscari di Venezia – Italia



PARTNER ITALIANI

Regione Veneto – Direzione Ambiente

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del
Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISAC-CNR)
– Divisione Lecce



SITO PROGETTO

<https://www.italy-croatia.eu/web/ecomobility>

ECOMOBILITY

Il settore dei trasporti è la causa di circa un quarto delle **emissioni di gas serra** in Europa. Risulta fondamentale in quest'ambito promuovere un cambiamento nella gestione di traffico per ridurre i picchi di inquinamento nelle città, comprese quelle costiere.

Il **progetto ECOMOBILITY**, finanziato dal programma Italia-Croazia, promuove **l'innovativo sistema di gestione del traffico** nelle aree costiere, raccogliendo i dati ambientali dalle stazioni di monitoraggio e trasmettendo le informazioni agli enti di gestione del traffico in tempo reale, utilizzando un avviso quando una concentrazione di inquinanti raggiunge un livello di soglia, in modo da ridurre le emissioni nocive in atmosfera. Il progetto **capitalizza i risultati del progetto POSEIDON** finanziato dal Programma Interreg MED nel 2007-2013 e garantisce soluzioni per innovative ed eco-friendly per supportare la gestione del traffico nelle aree costiere.

Le soluzioni, sviluppate a Venezia (IT) e a Fiume (HR), raccolgono in tempo reale i dati ambientali ed alimentano un **App per la pianificazione dei percorsi** (400 download), che permette di individuare l'itinerario più ecologico per raggiungere una destinazione.

Il progetto ha, inoltre, prodotto una maggiore conoscenza dell'**impatto del trasporto marittimo sulla qualità dell'aria**, favorendo l'approfondimento delle conoscenze sulla distribuzione dimensionale dei composti chimici nel particolato atmosferico.



 **BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Sistema di gestione del traffico che raccoglie i dati sull'inquinamento in tempo reale e li visualizza sotto forma di mappe
- App per la pianificazione di viaggi ecologici distribuita sul Play Store





BUDGET € 1.819.573,21



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 01/08/2018 → 02/04/2021



LEAD PARTNER
Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale – Italia



PARTNER ITALIANI
Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sardegna
Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale



SITO PROGETTO
<http://interreg-maritime.eu/it/web/gnlfacile/progetto>



GNLFACILE

La decarbonizzazione è diventata una priorità globale sia dal punto di vista della salvaguardia ambientale che per la riduzione dei costi legati all'approvvigionamento energetico. Nell'ambito dei trasporti marittimi, è necessario investire nella transizione verde dei porti e parallelamente nella capacità di sostituire i combustibili usati dalle navi con soluzioni sempre meno inquinanti.

In questo settore, i porti rappresentano un tassello decisivo per lo sviluppo e il radicamento dei **combustibili meno inquinanti come il Gas Naturale Liquefatto (GNL)**.

Il **progetto GNL FACILE**, finanziato dal programma Italia-Francia Marittimo, ha assistito i porti dell'area di cooperazione nella definizione delle priorità e nella verifica delle soluzioni di piccola scala per il rifornimento di GNL e nella creazione di due infrastrutture mobili dedicate al rifornimento GNL dei mezzi marittimi o terrestri nei porti.

Sono state realizzate **8 azioni pilota** nei principali porti commerciali dell'area con **stazioni mobili di rifornimento** provando l'immediata applicabilità del rifornimento GNL e mostrando agli operatori il funzionamento delle tecnologie e della filiera nel campo dei combustibili alternativi.

Il progetto nasce all'interno di un cluster di progetti dello stesso Programma tutti finalizzati alla promozione del GNL (SIGNAL e PROMO GNL). I porti verdi sono uno degli obiettivi da raggiungere anche attraverso le risorse stanziato dal PNRR.



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



OUTPUT PROGETTO

- ➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)
- Stazioni di rifornimento mobile GNL-gas naturale liquefatto per alimentare i mezzi portuali
- Report sulla Carbon Footprint dei porti di Livorno e Piombino, con metodologia di calcolo delle emissioni derivanti dalle attività del trasporto marittimo sia lato mare che terra



BUDGET

€ 1.054.517,7



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

26/09/2017 →
31/12/2020



LEAD PARTNER

Centro regionale di sviluppo Capodistria – Italia



PARTNER ITALIANI

Comune di Monfalcone

GAL Venezia Orientale



SITO PROGETTO

<https://www.ita-slo.eu/it/INTER%20BIKE%20II>



INTERBIKE II

La “ciclabilità” come strategia per rafforzare la cooperazione, connettere i luoghi e favorire un approccio ecologico rispettoso dell’ambiente è uno dei modelli di mobilità dolce che consente sia di migliorare la qualità ambientale sia di sviluppare nuove dimensioni per l’attrattività turistica e la mobilità sostenibile dei territori.

Il **progetto INTERBIKE II** è la prosecuzione del progetto **InterBike finanziato nel precedente periodo di programmazione 2007-2013** dal Programma Italia-Slovenia, che ha dato vita alla ciclovia dell’Alto Adriatico “Adria Bike”.

Con il progetto INTERBIKE II è stata favorita la preparazione e l’attuazione di **strategie di riduzione delle emissioni di carbonio** e sono state **sviluppate forme di trasporto multimodale**, in un contesto fortemente influenzato dalla presenza di corsi d’acqua da attraversare: in particolare, è stato **promosso il ciclismo come forma di trasporto sostenibile** nella quotidianità, ma anche nella scoperta delle attrazioni turistiche dell’area transfrontaliera.

Il progetto ha consentito di avviare **3 servizi multimodali (bici-bus e bici-barca) per il trasporto di biciclette** lungo la ciclovia Adriabike che collega le Alpi con il mare Adriatico ed è stata realizzata una nuova **piattaforma web** con gli itinerari ciclabili a lunga percorrenza e quelli locali dell’area transfrontaliera, dove gli amanti del ciclismo possono trovare informazioni sulle escursioni, sulle difficoltà dell’itinerario e sui siti d’interesse.



Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekti sofinancirani Evropski sklad za regionalni razvoj



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Atlante interattivo degli itinerari cicloturistici
- Servizio bici barca tra le località balneari di Bibione e Caorle
- App di ADRIABIKE all’interno della App EASY WAYS/Reti locali/Adriabike
- Sito web sulla promozione del cicloturismo nell’Adriatico <https://adriabike.eu/>



BUDGET

€ 2.649.645,04



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

01/06/2017 →
30/11/2020



LEAD PARTNER

Leipziger Verkehrsbetriebe (LVB) GmbH –
Germania



PARTNER ITALIANI

TEP S.p.A



SITO PROGETTO

[https://www.interreg-
central.eu/Content.Node/LOW-CARB.html](https://www.interreg-central.eu/Content.Node/LOW-CARB.html)

LOW-CARB

La pianificazione della mobilità integrata e a basse emissioni di carbonio nel trasporto pubblico contribuisce a rendere le reti di trasporto locale efficienti in termini di CO2 ed a migliorare l'integrazione sostenibile nelle aree urbane funzionali delle città.

Il **progetto LOW-CARB**, finanziato dal Programma Central Europe, promuove la **pianificazione integrata della mobilità a basse emissioni nelle aree funzionali urbane dell'Europa centrale**, attraverso il coinvolgimento attivo delle autorità e degli operatori di trasporto locali/regionali.

Grazie alla pianificazione della mobilità basata su dati aperti, alle piattaforme di mobilità integrate e all'implementazione di nuove tecnologie a basse emissioni di carbonio, LOW-CARB ha ridotto le emissioni di CO2 di quasi **60.000 tonnellate entro il 2020** nella regione dell'Europa Centrale. L'attuazione di piani d'azione, l'implementazione dei progetti pilota porterà alla stima risparmio di oltre 120.000 t di CO2 fino al 2025, e ad una leva di 111 milioni EUR di investimenti di follow-up per la mobilità a basse emissioni nelle aree urbane funzionali.

Il progetto ha messo a punto uno strumento di auto-valutazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile, grazie al quale i partner hanno potuto aggiornare i propri PUMS. Tale strumento è stato integrato nella piattaforma di conoscenza della mobilità guidata dalla Commissione Europea Eltis.



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Manuale per lo sviluppo di strategie di mobilità sostenibile nelle aree urbane funzionali
- Tool di monitoraggio per la mobilità a basse emissioni di carbonio
- Self assessment tool dei PUMS: strumento di autovalutazione per la mobilità a basse emissioni di carbonio





BUDGET

€ 1.175.085,00



**PERIODO DI
IMPLEMENTAZIONE**

01/01/2018 →
30/09/2019



LEAD PARTNER

Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale
infrastrutture e territorio, servizio trasporto pubblico
regionale e locale – Italia



PARTNER ITALIANI

Regione Molise - III Dip. Politiche e Sviluppo
Fondazione Istituto per i Trasporti e la Logistica



SITO PROGETTO

<https://www.italy-croatia.eu/web/moses>



MOSES

I porti in grado di fornire servizi innovativi sono i driver di percorsi di crescita di cui beneficiano le città ed i territori.

Il **progetto MOSES**, finanziato dal Programma Italia-Croazia, capitalizza i risultati raggiunti dal **progetto strategico EA SEA-WAY** (Interreg IPA Adriatico 2007-2013), migliorando i **servizi di trasporto marittimi e multimodali tra l'Italia e la Croazia**, nonché la **qualità dei collegamenti transfrontalieri all'insegna della sostenibilità**.

Il progetto ha finanziato **un'azione pilota per un servizio di trasporto marittimo veloce** di passeggeri per collegare direttamente Trieste alla Regione istriana e a quella di Fiume (con un totale di 2.381 passeggeri trasportati) e **un hub pilota di mobilità flessibile per i passeggeri marittimi** (traghetto e crocieristi indipendenti) **costituito da un sistema di car/bike sharing elettrico** dotato di dispositivi GPS da/per la città di Ravenna (19 bici elettriche e le relative attrezzature).

Inoltre, la nuova linea di collegamento transfrontaliero è stata inserita nel novero delle linee marittime promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia negli anni successivi alla sperimentazione.

Nell'ambito del progetto è stata realizzata la piattaforma di infomobilità "**Ravenna Mobility Infoboard**" che fornisce ai crocieristi in arrivo nel porto di Ravenna informazioni necessarie per spostarsi in maniera sostenibile.



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina [Smart CTE](#)

- Piattaforma infomobilità
- Nuovo collegamento marittimo transfrontaliero passeggeri
- Nuove pensiline per l'imbarco o lo sbarco dei passeggeri, presso i porti croati di Susak e Mali Lošinj
- Ristrutturazione infrastrutture portuali: ripristino banchina nel porto di Susak (Croazia)



BUDGET € 1.497.457,56



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 01/12/2017 → 21/12/2020



LEAD PARTNER

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Italia



PARTNER ITALIANI

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

ZAILOG S.c.ar.l - Interporto Verona

ITL (Istituto Trasporti e Logistica)



SITO PROGETTO

<https://newbrain.adrioninterreg.eu/>



NEW BRAIN

La **realizzazione della rete TEN-T** richiede la convergenza di risorse finanziare multilivello che possono essere attivate solo a partire da una strategia transnazionale combinata con parchi progetti cantierabili in grado di attivare velocemente la spesa delle risorse europee.

Il **progetto NEWBRAIN**, finanziato dal Programma Adrion, rafforza i nodi intermodali logistici del sistema Adriatico-Ionio per colmare le lacune infrastrutturali ed i colli di bottiglia di tipo tecnologico, procedurale e organizzativo che caratterizzano i nodi a livello locale e che hanno un impatto negativo sull'efficienza del sistema di trasporto regionale. Il progetto ha, infatti, creato una **Rete Intermodale e Logistica Adriatico Ionica (ADRILoN)** e adottato una strategia transnazionale con l'obiettivo di fornire un quadro di cooperazione stabile e sostenibile per infrastrutture e sistemi di trasporto innovativi e sostenibili.

Inoltre, la creazione di un parco di progetti cantierabili ha **generato ulteriori investimenti, per un totale di oltre 7 milioni di euro**, attraverso la partecipazione a bandi europei, come è avvenuto per i progetti finanziati dal Connetting Europe Facility: SMART-C sull'applicazione della tecnologia dell'Intelligenza Artificiale e il progetto INTERMODAL per la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario tra la Zona Industriale Sud di Marghera e la Stazione di Marghera Scalo del porto di Venezia.

Interreg 
ADRION **ADRIATIC-IONIAN**
European Regional Development Fund - Instrument for Pre-Accession II Fund

NEWBRAIN

 **BIETTIVI**
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE



OUTPUT PROGETTO

➔ Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Piani di azione per la riqualificazione dei nodi intermodali transfrontalieri
- Rete Intermodale e Logistica Adriatico Ionica (ADRILoN)
- Strategia transnazionale per ottenere maggiore integrazione, resilienza e modernizzazione del sistema dei trasporti e della logistica dell'area adriatico-ionica e firma del Memorandum of Understanding (MoU)



BUDGET € 655.950,25



PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE 01/04/2018 → 28/02/2021



LEAD PARTNER



Cooperation and Development Institute – Albania

PARTNER ITALIANI



Regione Puglia – Coordinamento delle Politiche Internazionali

SITO PROGETTO

<https://sagov.italy-albania-montenegro.eu/>



SAGOV

La **connettività dei trasporti nell'area adriatica meridionale ha un'importanza strategica** per l'Albania, il Montenegro e per l'Italia (Regione Puglia) in quanto collega le coste orientali del mare Adriatico con la rete TEN-T Scandinavo-Mediterranea.

Il **progetto SAGOV**, finanziato dal programma Italia-Albania-Montenegro, ha aumentato la **visibilità e il coordinamento delle iniziative di connettività** nell'area di Programma, utilizzando un **approccio di governance multilivello e multidisciplinare** che prende in considerazione la connettività non solo dal punto di vista infrastrutturale, ma anche come motore per la crescita e l'occupazione, per il sostegno agli investimenti e il rafforzamento dei legami sociali, economici, culturali e del capitale umano. E' stato firmato un **Protocollo di Intesa trilaterale** per sostenere il dialogo istituzionale verso un approccio integrato tra Strategia EUSAIR, Rete TEN e la Connectivity Agenda nei Balcani che collochi il Sud Adriatico nella mappa globale delle reti di trasporto. Grazie alla cooperazione è stata lanciata l'adozione del Vessel Traffic Monitoring & Information Systems (VTMIS) in Albania ed istituito il Centro di Eccellenza per gli Affari Marittimi (CEMA) a Durazzo.

Inoltre, ha fornito **strumenti e procedure innovativi** che possono essere utilizzati da tutte le parti interessate nella definizione delle politiche di connettività e nel ciclo di attuazione dei progetti nel resto dell'area EUSAIR.

Interreg - IPA CBC
Italy - Albania - Montenegro
SAGOV



**BIETTIVI
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**



OUTPUT PROGETTO



Per maggiori informazioni visita la pagina web [Smart CTE](#)

- Piattaforma elettronica di connettività di trasporto con sistema semaforo <https://connectivity.cdinstitute.eu/>
- Protocollo d'Intesa/Accordo Trilaterale per il coordinamento marittimo nel Sud-Adriatico
- Mappa interattiva delle connessioni multimodali tra sponde dell'Adriatico Meridionale
- Sistema informativo per il monitoraggio del traffico navale/VTMIS